

il Conte. Entriam, mia bella Venere, andiamoci a celar!

Figaro (Mariti sciuuniti, venite ad imparar.

e Susanna. Al bujo, Signor mio?

la Contessa. È quello, che vogl'io: Tu sai che là per leggere io non desio d'entrar.

Figaro. (La perfida lo seguita, è vano il dubitar.

Susanna (I furbi sono in trappola, cammina ben Passar.

e la Contessa, a 3.

il Conte. Chi passa?

Figaro. Passa gente.

la Contessa. È Figaro: men vo.

il Conte. Andate: io poi verro.

Fig. Tutto è tranquillo, e placido; Vedrete là voi stessa... entrò la bella Venere; il Conte, e la mia sposa... col vago Marte prendere, Di propria man la cosa nuovo Vulcan del secolo, toccar io vi farò. in rete la potrò.

Sus. Ehi Figaro, tacete! Sus. Parlate un po più basso,

Fig. Oh questa è la Contessa..... di qua non innovo passo: A tempo qui giungete..... ma vendicarmi vo.

Figaro. (Oh Diavolo! Susanna!) vendicarsi?

Susanna. Sì.

Figaro. Come potfia farsi?

Susanna (L'iniquo io vo sorprendere, poi so quel che farò.

e Figaro. (La volpe vuol sorprendermi, te secondarla vo.

Figaro. Ah se Madama il vuole!

Susanna. Su via, manco parole.

Figaro. Datemi un po la mano.

Susanna. Servitevi, Signor.

Figaro. Che schiaffo!

Susanna. E ancora questo,

el questo, e poi quest' altro.

Figaro. Non batter così presto.

Susanna. E questo, Signor scaltro, e poi quest' altro ancor.

Figaro (O schiaffi graziosissimi!

e (O mio felice amor!

Susanna. (Impara, impara, o perfido, a fare il seduttur.

a 2.